

SCHIAVI della MASCHERA ~ SENZA MASCHERA • Cult Scriptum

Sabato 21 Giugno 1988 ~ Palazzo Andreani Night Party

La Pazzia
Il Male
Il Bene
Il Vizio
Il Peccato

Piano
Basso

La Scena ~ Una poltrona Blu con un basso elettrico, specchi laterali, le pareti dello sfondo sono coperte da cellophane nero, due luci proiettate sul palco.

La porta Nera si apre, il dramma ha inizio.
La luce è tenue, le note del piano riempiono il silenzio.
Gradualmente la luce aumenta di intensità.
La musica si interrompe.

La Pazzia "Nel lago scagliai il sasso e subito si riflesse la mia immagine latente, ed ora loro, loro, vogliono farmi credere di esistere; questo dramma inizia ma avrà una fine?"

La Pazzia si gira verso la poltrona, imbraccia lo strumento e con un giro di basso snappato introduce le maschere; del Male, il Bene, il Vizio ed il Peccato, questi ultimi due rimangono dietro e confabulano a bassa voce.

Il Male "Io sono il Male - rivolgendosi agli spettatori - e come tale devo farvi soffrire, esisto in ognuno di Voi, non potete negare o forse esiste qualcuno che ha il coraggio di farlo?"

La Maschera del Bene rimasta ad ascoltare è allibita e risponde al Male.

Il Bene "Non credo a ciò che Tu hai detto, Io sono il Bene e sono anche in Te - poi additando gli spettatori - e in Te, in Lei, in tutti Voi!"

Il Male "Nooo! Io sono in Te - risponde di stizza al Bene".

Il Peccato "Lasciami! - svincolandosi dal Vizio - Voglio parlare, ambire e farvi peccare, lo so, lo so, non serve provocare, già lo fate."

Il Vizio Avanza e prende sotto braccio il Peccato - "Certo. Certo mia cara, ma lascia che anch'io dica - enumerando con le dita -; Fumo. Alcool. Sesso. Droga. Ozio che ne è il Padre, ma prego, per favore, continuate".

La Pazzia "Pazzi! - interrompendo il Vizio - Pazzo! Ma cosa dite? Buffonate! Voi non siete ciò che pensate, credete, sperate, si sperate di essere".

Le altre maschere uno alla volta rispondono; "E tu forse lo sei?"

Il Bene "Noi lo siamo perché la verità è sotto queste Maschere!"

La Pazzia "Ebbene. Giù le Maschere!"

Le quattro Maschere si trovano con le spalle agli spettatori, la Pazzia le osserva con stupore, la musica riprende ed incalza con ritmo sincopato.

Il Male toglie le Maschere che coprono la nuca del Bene, il Peccato e il Vizio, in posizione piegata, voltandosi di tanto in tanto verso il pubblico con ghigno malefico. Poi il Bene toglierà quella del Male.

Lentamente i quattro si tolgono le maschere dal viso tendendo le braccia sopra la testa, poi si girano lentamente verso gli spettatori, che non vedranno i loro volti, perché coperti dal trucco del cerone.

Sempre con il sottofondo musicale, lentamente abbassano le Maschere fermandole al petto.
La musica si placa. La Pazzia si alza di scatto e si avvicina al proscenio.
Le altre Maschere restano immobili.

La Pazzia "Sotto la Maschera, oltre la Maschera, un'altra Maschera.
Non esiste un'unica Verità!"

La musica riprende, le luci si abbassano, le Maschere restano immobili nel buio.

Mad Max
Allan
Rose
Billy
Paola

La Pazzia
Il Male
Il Bene
Il Vizio
Il Peccato

Clare
Max

Piano
Basso

